



Comitato Iscritti FILCTEM-CGIL

Solvay Specialty Polymers

Verbale della riunione del 7 febbraio 2013

PRESENTI: Franco Armosino, Stefano Aragone, Luciano Cassulo, Antonio Cerra, Michele Costa, Alessandro Fantato, Mauro Gambetta, Salvatore Macri, Ivano Marchegiani, Andrea Massa, Marcello Montobbio, Luigi Pizzo, Paolo Ragazzi, Pino Saviano e Ivana Soro.

ASSENTI per mancata concessione del permesso: Andrea Davite e Alessandro Novarese.

A disposizione dei partecipanti la brochure informativa su Faschim, le convenzioni 2013 della CGIL, l'ultimo numero di InformaFilctem e le relazioni dei delegati sindacali.

MAURO GAMBETTA: introduce la riunione spiegando i motivi per cui alcuni componenti non hanno potuto aderire alla riunione e presenta Andrea Furcas quale nuovo componente del Comitato. Prosegue relazionando sul giornalino, sul sito www.rscgil-spinetta.it e su altre novità in corso d'opera. Informa sull'andamento del tesseramento e di come la Direzione Aziendale potrebbe "intervenire" nella gestione di determinati "equilibri", a tal proposito ricorda all'assemblea l'accadimento di alcuni eventi, meritevoli di ulteriore analisi nel loro decorso. Ribadisce a tutti che il triennio di vigenza della RSU si concluderà nel 2013 e che sarà necessario uno sforzo particolare per affrontare il rinnovo elettorale tenuto conto delle attuali relazioni industriali e di tutto ciò che ne consegue.

Mauro relaziona sullo stato dei fondi: il Fiami cercherà di effettuare i rimborsi dell'ultimo trimestre 2012 entro il mese di febbraio 2013, in seguito si procederà a preparare gli atti da allegare alla dichiarazione dei redditi; la sezione sociale del Cral, già avviata, si doterà presto di un regolamento; il Faschim vede concludersi la fase di inserimento dei dati anagrafici dei nuovi iscritti e presto invierà agli associati le informazioni necessarie per richiedere i rimborsi; per quanto riguarda i rendimenti 2012 di Fiprem, purtroppo non sono ancora arrivate comunicazioni ufficiali, ma si può desumere un valore percentuale attendibile confrontando il valore della quota.

Riporta all'assemblea la situazione degli organici, oramai carenti in più servizi / reparti / laboratori: tra cui il laboratorio Algoflon che ricopre anche il compito di squadra di emergenza e l'area Algofrene/HF dove vengono spesso rifiutati permessi per carenza di personale. In merito agli inquadramenti si rilevano evidenti situazioni di mancata applicazione degli accordi, specie nei servizi e nella manutenzione e per gli apprendisti. Circa la mensa aziendale, trasmette le informazioni in suo possesso sui tempi della ristrutturazione dei locali e di come risulti complicato per la Commissione Mensa proporre soluzioni sulla qualità delle materie prime, sulle preparazioni e sui capitoli in generale. Relaziona sui recenti incontri con la Direzione Aziendale e sui temi trattati: maggiorazioni, modulistica ferie, organici, straordinari, assetto impianti e comandi in caso di sciopero,

strutture dopolavoro, premio di partecipazione 2012 (verbali del 15 e del 31 gennaio 2013), confermando di non ricevere adeguata documentazione nonostante le ripetute richieste e gli Accordi Sindacali sottoscritti. Prosegue relazionando sull'incontro, tenutosi a Bollate il 30 gennaio, tra le RSU dei siti italiani Solvay Specialty Polymers (Bollate, Marghera, Roccabianca e Spinetta).

Conclude analizzando alcuni incidenti avvenuti alle persone tra il 2012 e gennaio 2013 di cui le RLSSA non hanno ancora ricevuto notizie ufficiali, introduce ai presenti le azioni della Filctem in merito ai rischi dell'esposizione all'ADV, la conclusione dell'indagine dell'ASL sull'incidente con fuga di PFIB del febbraio 2012 e la recente normativa di legge sulla ricerca delle alcol dipendenze sui luoghi di lavoro.

ALESSANDRO FANTATO: informa i colleghi di essere stato convocato dall'Organo di Vigilanza in data 06 febbraio 2013 per essere informato circa la conclusione delle indagini sull'emergenza del febbraio 2012 e condivide con i presenti la sintesi della relazione tecnica ricevuta che tra l'altro sembra confermare le precedenti segnalazioni della nostra Organizzazione. Invita tutti a meditare quanto sarebbe accaduto se le passate o le ulteriori anomalie ambientali fossero state analizzate allo stesso modo. Aggiorna su quanto prevede la normativa riguardante la ricerca dell'alcol dipendenza e le precisazioni da parte aziendale sull'esposizione all'ADV. Analizza su richiesta di alcuni lavoratori la normativa che tutela le donne in gravidanza e le possibili criticità rilevate in azienda. Espone gli argomenti che tenterà di approfondire durante la Riunione Periodica di Prevenzione e Protezione (richiedendo la consueta integrazione ai presenti e a tutti coloro che desiderino contribuire) e le proposte che verranno ribadite e integrate alla parte datoriale. Discute le possibili variazioni al Piano di Emergenza di Stabilimento che saranno portate all'attenzione della Dirigenza aziendale, il lavaggio degli indumenti di lavoro classificati come DPI, l'assetto degli impianti durante gli scioperi sindacali e le conseguenze su sicurezza e ambiente. Conferma la necessità di una azione attiva e propositiva con le Autorità di Vigilanza, nel totale rispetto del ruolo di rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici, con l'individuazione di un progetto che abbia un intento preventivo, anche a vantaggio del territorio.

COMPONENTI COMITATO ISCRITTI: intervengono nel dibattito approfondendo i temi trattati condividendo le loro esperienze e analizzando le criticità vissute sul posto di lavoro. Comprendono pienamente lo sforzo dei delegati sindacali, i rischi che corrono nel voler affrontare temi "sensibili e scomodi", ritenendo tale lavoro prioritario. Fra i temi che portano in discussione ci sono il mancato adeguamento degli organici, i timori sull'esposizione e le conseguenze sulla salute dei campi elettromagnetici, l'esposizione passata e presente all'ADV e della discutibile richiesta di regime produttivo, il reperimento delle schede di sicurezza, la tutela sindacale dei lavoratori in Apprendistato Professionalizzante, i differenti costi del 730 fra CAF diversi, il welfare aziendale e la tutela delle lavoratrici madri. Propongono linee di azione ai delegati sindacali richiedendo maggior insistenza sui temi trattati e ricorrendo, qualora vi sia la necessità, agli Organi di Vigilanza. Insistono sull'utilità della presenza di RSU/RLSSA alle riunioni trimestrali di sicurezza, stante le note difficoltà a ricevere risposte esaurienti dai responsabili. Aggiungono alcune domande di chiarimento da presentare nella Riunione Periodica di Prevenzione e Protezione che si terrà il 13 febbraio 2013.

FRANCO ARMOSINO: ribadisce le peculiarità della CGIL nelle scelte di tutela/rispetto verso i lavoratori, la popolazione e la loro salute, nonché dell'ambiente in generale. E' consapevole che la volontà di tenere alta l'attenzione sui temi della sicurezza, oltre che

difficile ed impegnativo causa le resistenze aziendali, talvolta può non essere compreso da tutti i lavoratori. La CGIL preferisce rimanere un sindacato libero, padrone della propria dignità e responsabilità non volendo entrare nel merito dei “contributi straordinari”, certi che la coerenza e l'integrità morale verrà riconosciuta.

Prosegue descrivendo un infortunio mortale avvenuto a un lavoratore in un'azienda chimica della provincia e analizzando il comportamento di colleghi e responsabili.

In merito all'indagine dell'ASL sull'evento incidentale del febbraio 2012, quando si verificò una grave fuoriuscita di gas PFIB, sostiene che si tratta di un lavoro complesso e fondamentale svolto dagli Organi di Controllo, che rinforza e avvalorava lo sforzo dei delegati e della RLSSA Filctem. Negli ultimi anni in particolare viene sostenuta la necessità di una maggiore trasparenza aziendale nei confronti degli occupati durante le anomalie ambientali: la prossima sfida della Filctem e dei delegati aziendali dovrà essere quella di saper proporre agli Enti di competenza progetti di “prevenzione” affrontando le criticità in fase iniziale e cercando di limitare il loro intervento a incidente oramai avvenuto.

Per quanto riguarda la categoria, informa sulla recente pianificazione delle risorse che dovranno garantire maggior azione ai delegati che si occuperanno di una parte dell'organizzazione e della realizzazione e diffusione di un bollettino periodico da inviare a tutte le aziende della categoria.

Circa le novità di rilievo nazionale, informa su quanto la Filctem ha in programma: nell'immediato futuro si terrà un seminario con i delegati sul nuovo CCNL a cui seguirà un forum sull'applicazione delle norme sulla detassazione che potranno risultare molto penalizzanti per i nuovi assunti.

Relativamente alla formazione, avrà luogo la prima lezione di un corso per delegati di prima nomina che proseguirà con altri appuntamenti sulla comprensione delle buste paga e, di particolare importanza, un corso sulla “valutazione stress lavoro-correlato” tenuto dal formatore nazionale sulla sicurezza.

Conclude ringraziando i delegati e gli attivisti Filctem in Solvay per l'impegno profuso in un'azienda dove non è certo facile fare sindacato critico e propositivo.

Alessandria, 7 febbraio 2013